



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Area pianificazione integrata, controllo strategico e organizzazione

Dirigente Dott. Paolo Pellizzaro

Ufficio Reclutamento, gestione, sviluppo e benessere organizzativo del PTAB

Responsabile: dott.ssa Franca Sanna fsanna@uniss.it tel. 079229937

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo
Classe Fascicolo Allegati.

OGGETTO: ACCORDO SUI CRITERI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE (PEA) - ART. 86 CCNL 2019-2021 - ANNO 2024 -

Il giorno 2 dicembre 2024, presso la Sala Consiliare Bellieni dell'Università degli Studi di Sassari si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Sassari rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Gavino Mariotti, dal Prorettore per il personale Prof. Piergiuseppe Lai e dal Direttore Generale Dott. Giovanni Maria Soro.

Sono, altresì presenti il Dirigente dell'Area pianificazione integrata, controllo strategico e organizzazione, Dott. Paolo Pellizzaro, la Responsabile dell'Ufficio Reclutamento, gestione, sviluppo e benessere organizzativo del PTAB, Dott.ssa Franca Sanna e il Responsabile dell'Ufficio stipendi e adempimenti fiscali, Dott. Franco Filigheddu

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona della Coordinatrice Dott.ssa Anna Argenziano

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

FLC CGIL nella persona della Dott.ssa Caterina Arru

CISL FSUR nella persona del Segretario Sig. Lucio Dettori

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Segretario Dott. Paolo Deledda

SNALS CONFSAL, nella persona del Segretario Dott. Domenico Delogu

Le parti

VISTI

- il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss. mm.ii.;
- il Decreto legislativo n. 150/2009 e ss. mm.ii., in particolare gli artt. 23 e 62;
- il CCNL 2019-2021 Comparto Istruzione e Ricerca, siglato in data 18 gennaio 2024, in particolare gli artt. 81, 86, 120 e 122;
- l'incontro di CCI del 21 novembre 2024 con la RSU e OO.SS.



TENUTO CONTO

dell'art. 65 comma 1, CCNL Comparto Università del 16 ottobre 2008, che, in relazione al personale universitario che opera nelle A.O.U. testualmente dispone che "la progressione economica orizzontale del personale collocato nelle fasce (...) si realizza con le modalità, con i valori economici e alle condizioni previste dal CCNL della Sanità" nulla disponendo in relazione al personale non collocato nelle fasce;

CONSIDERATA

l'opportunità, nelle more della definizione dell'adeguamento della disciplina relativa al personale delle A.O.U., di ricomprendere fra gli aventi diritto a partecipare alla progressione economica all'interno delle Aree anche il personale universitario non inserito nelle fasce di cui all'art. 64 del CCNL 16 ottobre 2008;

Articolo 1 - Ambito e principi di applicazione

1. Il presente accordo disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le modalità di conseguimento, da parte del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Sassari delle progressioni economiche all'interno di ciascuna area di cui all'art. 86 del CCNL 2019-21.
2. Le procedure selettive sono improntate ai principi di imparzialità, trasparenza, tempestività, economicità, equità e celerità di espletamento.

Articolo 2 - Risorse, finalità e decorrenza

1. Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del settore professionale di appartenenza viene attribuito un "differenziale stipendiale" (quale incremento stabile dello stipendio) che si configura come progressione economica all'interno dell'area, ai sensi dell'art.52 comma 2 bis del D.lgs. n.165/2001.
2. Tale progressione economica viene attivata annualmente dall'Amministrazione mediante procedura selettiva compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili sulla base di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (artt.119 e 121 del CCNL 2019-21 e s.m.i) e dal Contratto Integrativo che ne determina la consistenza.
3. La progressione economica ha decorrenza fissa dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo che ne definisce le relative risorse.
4. Il numero massimo di "differenziali stipendiali" attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area è individuata, distintamente per ciascuna area dal CCNL 2019-21 e sue ss.mm. ii. A tal fine, si considerano i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della disciplina prevista dal suddetto CCNL fino al termine del rapporto di lavoro, anche con altro ente o amministrazione ove il dipendente sia transitato per mobilità.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Aventi diritto di cui al presente Accordo:

1. Il personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento che, eccezion fatta per le progressioni effettuate nel 2023, negli ultimi 4 anni (ultima il 01/01/2018) non abbia beneficiato di alcuna progressione economica all'interno dell'area professionale o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
2. Il personale TAB in servizio al 1° gennaio 2024 che non abbia mai effettuato una progressione economica nell'area professionale/categoria di appartenenza, può partecipare alla procedura a condizione che abbia almeno quattro anni di servizio a tempo indeterminato o determinato, senza soluzione di continuità nella medesima area professionale/categoria.
3. Non si considera personale in servizio, ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2, il personale TAB che alla data del 1° gennaio 2024 sia in aspettativa per il periodo di prova in caso di passaggio ad altra PA, per svolgimento di attività lavorativa in altri ruoli, per svolgimento di attività di lavoro autonomo o per attività lavorativa presso altri soggetti pubblici o privati.
4. Per il personale transitato in Ateneo per mobilità da altre Pubbliche Amministrazioni (PA) la verifica dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 viene effettuata anche con riferimento al servizio prestato presso l'ente di provenienza con cui è stato inizialmente sottoscritto il contratto di lavoro ceduto all'Ateneo attraverso la procedura di mobilità relativamente all'area professionale di inquadramento del dipendente al 1° gennaio dell'anno di riferimento.
5. Sono esclusi dal computo dell'effettivo servizio i periodi di aspettativa non retribuita, salvo quelli riferiti ad aspettative per le quali specifiche disposizioni normative ne prevedano la valutazione ai fini della progressione economica.
6. È condizione necessaria per la partecipazione alla suddetta procedura l'assenza, negli ultimi due anni a far data dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art.25 "Codice disciplinare", comma 3, lett. g), al rimprovero scritto.
7. Può partecipare, in deroga e solo per il corrente anno 2024, nella precedente categoria /area professionale, anche il personale in possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti che nel corso del 2024 sia transitato ad altra Area per effetto di Progressione Economica Verticale o per superamento di procedure selettive aperte anche all'esterno.
8. Non può partecipare alla procedura il personale cessato alla data di sottoscrizione del presente accordo.
9. Non può partecipare alla procedura il personale che alla data del 1.1.2024 era inquadrato in posizione economica C1 e che abbia già beneficiato nel corso del 2024 del passaggio alla posizione C2 per effetto dell'entrata in vigore del CCNL di comparto.
10. Il personale che presta la propria attività lavorativa presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari partecipa alla procedura selettiva ma, qualora risultasse tra gli aventi diritto, il differenziale stipendiale sarà a carico del bilancio della stessa AOU di Sassari.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Articolo 4 – Assegnazione delle risorse del Fondo per le progressioni economiche all'interno delle aree gravanti sui Fondi risorse decentrate di cui agli artt. 119 e 121 del CCNL 2019-21 e ss.mm.ii.

1. Con cadenza annuale le parti, in sede di contrattazione integrativa, definiscono, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e la natura stabile delle stesse, l'importo da destinare ai nuovi "differenziali stipendiali", da attribuire mediante l'attivazione dei meccanismi selettivi disciplinati dal presente accordo, indicando il numero presunto di differenziali stipendiali attribuibili a ciascuna area professionale.
2. Per la definizione della graduatoria si considera una platea unica nell'ambito delle aree dei Funzionari, dei Collaboratori e degli Operatori e una platea per l'area delle Elevate Professionalità, in considerazione del fatto che vengono utilizzati criteri uniformemente applicabili a tutte le Aree.
3. Il numero effettivo dei differenziali stipendiali per ciascuna area professionale e i nominativi dei beneficiari della progressione economica sono determinati d'ufficio da parte dell'Amministrazione, sulla base delle risorse destinate a tale istituto, applicando i criteri previsti dal presente Accordo.
4. Eventuali rinunce alla progressione economica da parte del personale risultato beneficiario in ciascuna procedura annuale daranno luogo allo scorrimento della graduatoria nella medesima area professionale, comunque nell'ambito delle risorse destinate annualmente alle progressioni economiche.

Articolo 5 – Criteri di selezione

1. Le procedure selettive si realizzano mediante la formulazione di due graduatorie di merito, una per il personale appartenente alle aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari e una relativa al personale appartenente all'area delle Elevate professionalità.
2. I criteri per la formazione delle graduatorie e l'individuazione dei beneficiari, nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL, sono quelli di seguito specificati:

CRITERIO	NOTE	PUNTI
1) Media delle ultime tre valutazioni individuali disponibili* * Le valutazioni considerate sono quelle relative alla performance	➤ uguale o maggiore di 90/100 □ 40 punti ➤ uguale o maggiore di 80/100 □ 38 punti ➤ uguale o maggiore di 70/100 □ 25 punti ➤ uguale o maggiore di 65/100 □ 5 punti (se non sono disponibili almeno 3 valutazioni il punteggio è sempre 0)	MAX 40



2) Anzianità nell'Ateneo nella categoria/area, anche a tempo determinato senza soluzione di continuità, calcolata in giorni al netto delle assenze interruttrive dell'anzianità ai fini PEO	Il punteggio è riconosciuto a ciascun partecipante in proporzione alla sua anzianità rispetto al soggetto che ha l'anzianità massima nell'ambito delle tre aree professionali per gli operatori, i collaboratori e i funzionari e al soggetto che ha l'anzianità massima nell'Area delle elevate professionalità per l'Area stessa.	MAX 25
3) Numero di giorni dall'ultima PEO nella categoria/area o, in assenza di PEO, dalla data di assunzione a tempo indeterminato nella categoria/area ricoperta al 01.01 dell'anno di riferimento	Il punteggio è riconosciuto a ciascun partecipante in proporzione al numero di giorni del soggetto che ha il numero massimo di giorni nell'ambito di una delle tre aree professionali (operatori, collaboratori e funzionari) e del soggetto ha il numero massimo di giorni nell'Area delle elevate professionalità.	MAX 25
4) Quota retributiva dovuta a PEO già effettuate al 01.01 dell'anno di riferimento nell'area professionale di inquadramento.	Il punteggio è riconosciuto in ogni procedura PEO a ciascun partecipante in modo inversamente proporzionale all'ammontare del differenziale stipendiale che rappresenta il valore massimo nell'ambito di ciascuna delle aree professionali (nell'ambito della stessa area/categoria il punteggio decresce all'aumentare dell'importo riconosciuto a titolo di PEO svolte negli anni passati)	MAX 10

3. Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche nell'area professionale di riferimento da più di 15 anni è attribuito un punteggio aggiuntivo complessivamente pari al 3% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti 2, 3, 4 della tabella di cui all'art. 5, comma 2.

Articolo 6 - Procedura

L'amministrazione provvede all'emanazione dell'avviso di selezione e al contempo pubblica l'elenco degli aventi diritto. I partecipanti alla procedura possono eventualmente rinunciare alla partecipazione alla stessa entro i termini previsti dall'avviso. Alla scadenza dello stesso è generata la graduatoria.

Articolo 7 - Criteri di priorità

In caso di parità dei punteggi verrà data la precedenza nella graduatoria, nel rispetto del principio di non discriminazione al dipendente avente:



- I. maggiore anzianità in Ateneo al 1° gennaio dell'anno di riferimento in tutti i livelli/categorie/aree professionali del personale tecnico amministrativo espresse in giorni sia a tempo indeterminato che determinato ad eccezione delle assenze interruttrive dell'anzianità di servizio;
- II. minore anzianità anagrafica.

Articolo 8 - Decorrenza e durata

Il presente Accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione definitiva e la conserva fino alla stipula di un successivo accordo in materia, trovando applicazione per le procedure finalizzate al riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree che verranno svolte annualmente dall'Amministrazione, a partire da quella per l'anno 2024.

Nel caso di sopraggiunte disposizioni legislative e contrattuali, le clausole del presente Accordo in contrasto con le stesse perderanno efficacia e le Parti si incontreranno per definire una nuova formulazione conforme al dettato legislativo o contrattuale.

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei CCNL vigenti nel tempo.

Il presente accordo sarà sottoposto all'acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La delegazione di parte pubblica

Magnifico Rettore Prof. Gavino Mariotti

Prorettore per il personale Prof. Piergiuseppe Lai

Direttore Generale Dott. Giovanni Maria Soro

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo

nella persona della Coordinatrice dell'RSU
Dott.ssa Anna Argenziano

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:
FLC CGIL nella persona della Dott.ssa Caterina Arru

CISL FSUR nella persona del Segretario Sig. Lucio Dettori



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Federazione GILDA UNAMS

nella persona del Segretario Dott. Paolo Deledda

SNALS CONFSAL,

nella persona del Segretario Dott. Domenico Delogu